



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

MANUALE OPERATIVO DEL COMMERCIO ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

INDICE		
1.1	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	PAG. 2
1.2	ACCONCIATORE / ESTETISTA APERTURA ATTIVITA' / TRASFERIMENTO DI SEDE	PAG. 3
1.3	ACCONCIATORE / ESTETISTA SUBINGRESSO;	PAG. 9
1.4	ACCONCIATORE / ESTETISTA - CESSAZIONE ATTIVITA'	PAG. 14
1.5	ATTIVITÀ DI LABORATORIO – INIZIO ATTIVITÀ	PAG. 16
1.6	ATTIVITÀ DI LABORATORIO – SUBINGRESSO	PAG. 23
1.7	ATTIVITÀ DI LABORATORIO - CESSAZIONE ATTIVITA'	PAG. 30
1.8	DEPOSITI ED ESPOSIZIONI – INIZIO ATTIVITÀ	PAG. 32
1.9	DEPOSITI ED ESPOSIZIONI	PAG. 38



1 ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

1.1 *Quadro Normativo di riferimento*

- Delibera c.c. n 2995/77
- L. n.1142/70
- Delibera 2641/74
- Delibera C.C. n.1720/76 e 757/83
- L. n. 1/90
- Legge n. 241/90 s.m.i.
- Legge Regione Lazio n. 26 del 20.11.2001
- Legge Regione Lazio n. 33 del 13.12.2001
- Legge n. 174 del 17.08.2005
- Delibera C.C. n. 42 del 13.02.2006
- D.L. n. 7 del 3101/2007 come modificato dalla Legge di conversione n. 40 del 02/04/2007
- L. n. 122 del 30.07.2010



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

1.2 Acconciatore / Estetista - Apertura attività / Trasferimento di sede

Addetto allo Sportello front office

A fronte della Segnalazione Certificata di Inizio Attività di acconciatore / estetista, l'Addetto allo Sportello front office:

- Verifica la completezza delle **dichiarazioni** rilasciate:
 - l'ubicazione, la superficie del locale;
 - precedente ubicazione del locale (solo per il trasferimento di sede)
 - il codice ATECO dell'attività;
 - se l'attività è inserita in un centro commerciale;
 - di essere in possesso dei requisiti soggettivi della L. n. 575/65 s.m.i. (antimafia);
 - di essere in possesso del certificato della qualifica professionale;
 - di aver designato il Direttore Tecnico (se necessario);
 - comunicazione di iscrizione ai fini della TA.RI.
 - di essere in possesso, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/06, dell'autorizzazione per lo scarico di eventuali reflui derivanti dal ciclo produttivo (competenza Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde - Protezione Civile del Comune di Roma ovvero della Provincia di Roma)
 - di essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria rilasciata al sottoscritto in deroga all'art. 8 D.P.R. n. 303/56, convertito nell'art. 65 del D. Lgs. N. 81/08, rilasciata dal Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (indispensabile per adibire i locali interrati a luogo di lavoro);



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

- di essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria rilasciata al sottoscritto in deroga all'art. 6 D.P.R. n. 303/56, convertito nell'art. 64 e del punto 1.2 dell'Allegato 4 del D. Lgs. 81/08, rilasciata dal Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (indispensabile per adibire i locali di altezza non conforme alle norme urbanistiche a luogo di lavoro);
- che tutti gli impianti installati nei locali sono conformi a quanto previsto dal D.M. 22 gennaio 2008 n.37;
- per quanto attiene alla **Prevenzione incendi**:
 - che l'attività svolta non è soggetta alle norme sulla Prevenzione Incendi, oppure
 - di essere in possesso del Certificato rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, oppure
 - di avere presentato denuncia inizio attività al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, oppure
 - di avere presentato, contestualmente alla DIA, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco richiesta di Certificato Prevenzione Incendi;
- per quanto attiene agli **aspetti edilizi – urbanistici**:
 - destinazione d'uso
 - conformità alla stato dei luoghi,
 - conformità al regolamento edilizio,
 - staticità dell'immobile,
 - che l'immobile fa parte del demanio /patrimonio dello Stato,il possesso di uno dei seguenti atti:
 - concessione edilizia,



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

- concessione in sanatoria,
- istanza di concessione edilizia in sanatoria,
- che l'immobile è stato realizzato precedentemente all'anno 1934, come da documentazione allegata (titolo di proprietà; planimetria catastale d'impianto, scheda);
- che trattasi di immobili extraterritoriali,

e il possesso di uno dei seguenti atti:

- certificato di abitabilità / agibilità,
 - domanda di rilascio del certificato di agibilità,
 - idoneità e compatibilità all'uso, staticità dell'immobile,
 - che trattasi di immobili extraterritoriali,
- per quanto attiene ai **requisiti igienico – sanitari**:
 - che il locale rispetta le norme igienico sanitarie vigenti, oppure
 - di essere in possesso del parere igienico – sanitario, oppure
 - che nel locale viene svolta attività insalubre (allegare Attestazione/Asseverazione del tecnico abilitato), oppure
 - di aver presentato Allegato Sanitario (art. 46 Regolamento d'Igiene; art. 216 Testo Unico Leggi Sanitarie; (solo per i Municipi VI - IX - XII - XIII - XV - XVI), che si allega;
 - per quanto attiene **all'Impatto Acustico Ambientale**:
 - di aver compilato il modulo A che si allega oppure
 - di aver compilato il Modulo B con annessa asseverazione del tecnico abilitato che si allega, oppure
 - di essere in possesso del Nulla Osta di Impatto Acustico ambientale rilasciato dal Dipartimento Tutela ambientale del Verde – Protezione Civile.



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

- per quanto attiene le **emissioni in atmosfera**:
 - di aver ottemperato a quanto previsto in materia di emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 e dell'art. 272, commi 1 e 2, del D.Lgs. 152/06 (competenza della Provincia di Roma) mediante:
 - dichiarazione di non emissione di fumi nocivi presentata alla Provincia di Roma, oppure
 - dichiarazione di emissioni scarsamente rilevanti presentata alla Provincia di Roma, oppure
 - di essere in possesso dell'Autorizzazione in via generale rilasciata dalla Provincia di Roma, oppure

 - di essere in possesso di Autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Roma, oppure
 - dichiarazione di non rientrare tra gli impianti e le attività previste dall'art. 272 comma 1 del decreto legislativo 152/2006

- o PER ATTIVITÀ DI ESTETICA PRESSO LOCALI IN CUI VIENE ESERCITATA ATTIVITÀ DI PALESTRE, ALBERGHI, VILLAGGI TURISTICI, CENTRI COMMERCIALI, OSPEDALI, COMUNITÀ, CASE DI CURA, CASE PER FERIE, STUDI CINEMATOGRAFICI, TELEVISIVI ED ALTRE STRUTTURE SIMILARI (ART. 2 C. 1 LETT B), LETT. B2) DEL. C.C. N. 42/2006)

- Presso quale struttura si svolge l'attività
- che i locali non hanno accesso diretto alla pubblica strada
- che l'attività viene riservata ai soli frequentatori della struttura sopra indicata

- o PER ATTIVITÀ DI ESTETICA PRESSO PROFUMERIE O ATTIVITÀ DI VENDITA DI COSMETICI(ART. 2 C. 1 LETT. B), LETT. B1) DEL. C.C. N. 42/2006)



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

- Ubicazione dell'attività e che la profumeria è attività svolta in forma esclusiva o prevalente, dove per prevalente si intende l'attività svolta su una superficie superiore alla metà del locale.

- Verifica la completezza dei **documenti** allegati:
 - Ricevuta reversale spese d'istruttoria (obbligatorio);
 - Attestazione e asseverazione del tecnico abilitato relative agli aspetti edilizi – urbanistici (obbligatorio);
 - Uno dei seguenti atti relativi all'impatto acustico (obbligatorio):
 - Modulo A
 - Modulo B con relativa asseverazione del tecnico abilitato

 - Nulla Osta di Impatto Acustico
 - Allegato A (solo per le società) (non obbligatorio)
 - Attestazione e asseverazione del tecnico abilitato relative agli aspetti igienico sanitari (non obbligatorio);
 - Fax di comunicazione di iscrizione alla TA.RI (non obbligatorio)
 - Altri allegati (non obbligatori).

N.B. Le asseverazioni e attestazioni dei tecnici devono essere allegare su file in formato P.D.F. firmate digitalmente dal tecnico abilitato.



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

Responsabile Istruttoria

In seguito alla consegna della pratica da parte dell'Addetto allo Sportello Unico, il Responsabile Istruttoria:

- Provvede alla distribuzione dei compiti agli operatori identificati per lo svolgimento delle attività di definizione della pratica assicurando che le diverse attività vengano svolte entro i tempi stabiliti:
 - Se nella SCIA presentata telematicamente non è accluso un presupposto di legge, oppure non è stato dichiarato un requisito di legge, il Responsabile dell'istruttoria predispone comunicazione di inefficacia della SCIA in quanto risulta priva di effetti e non costituisce titolo giuridico per l'avvio e la prosecuzione d'attività.,
 - Qualora la SCIA fosse carente di documentazione oppure sia necessario conformarsi alla normativa vigente, predispone richiesta di integrazione della documentazione da inviare al cittadino.
 - Se la SCIA è completa, invia la SCIA agli enti interessati per le verifiche di competenza.
 - Richiede alla Prefettura il certificato antimafia
 - Richiede al Tribunale il certificato penale
 - Comunica l'apertura per i successivi controlli alla Polizia Roma Capitale, alle ASL, agli Uffici tecnici dei Municipi, e all'anagrafe tributaria
 - Predispone scheda anagrafica e stradale per archivio

Qualora il cittadino non si sia conformato alla normativa vigente, predispone il provvedimento di divieto di prosecuzione di attività



1.3 Acconciatore / Estetista – Subingresso

Addetto allo Sportello front office

A fronte della SCIA da parte del cittadino, di subingresso per attività di acconciatore, l'Addetto allo Sportello front office:

- Verifica la completezza e la conformità delle **dichiarazioni**:
 - l'ubicazione, la superficie del locale;
 - precedente ubicazione del locale (solo per il trasferimento di sede)
 - il codice ATECO dell'attività;
 - se l'attività è inserita in un centro commerciale;
 - di essere in possesso dei requisiti soggettivi della L. n. 575/65 s.m.i. (antimafia);
 - di essere in possesso del certificato della qualifica professionale;
 - di aver designato il Direttore Tecnico (se necessario);
 - comunicazione di iscrizione ai fini della TA.RI.
- per quanto attiene agli **aspetti edilizi – urbanistici**:
 - destinazione d'uso



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

- conformità alla stato dei luoghi,
- conformità al regolamento edilizio,
- staticità dell'immobile,
- che l'immobile fa parte del demanio /patrimonio dello Stato,

il possesso di uno dei seguenti atti:

- concessione edilizia,
- concessione in sanatoria,
- istanza di concessione edilizia in sanatoria,
- che l'immobile è stato realizzato precedentemente all'anno 1934, come da documentazione allegata (titolo di proprietà; planimetria catastale d'impianto, scheda);
- che trattasi di immobili extraterritoriali,

e il possesso di uno dei seguenti atti:

- certificato di abitabilità / agibilità,
 - domanda di rilascio del certificato di agibilità,
 - idoneità e compatibilità all'uso, staticità dell'immobile,
 - che trattasi di immobili extraterritoriali,
- per quanto attiene ai **requisiti igienico – sanitari**:
- che il locale rispetta le norme igienico sanitarie vigenti, oppure
 - di essere in possesso del parere igienico – sanitario, oppure
 - che nel locale viene svolta attività insalubre (allegare Attestazione/Asseverazione del tecnico abilitato), oppure



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

-
- di aver presentato Allegato Sanitario (art. 46 Regolamento d'Igiene; art. 216 Testo Unico Leggi Sanitarie; (solo per i Municipi VI - IX - XII - XIII - XV - XVI), che si allega;
 - per quanto attiene **all'Impatto Acustico Ambientale**:
 - di aver compilato il modulo A che si allega
 - aver compilato il modulo D che si allega
 - di essere in possesso del Nulla Osta di Impatto Acustico ambientale rilasciato dal Dipartimento Tutela ambientale del Verde – Protezione Civile
 - per quanto attiene le **emissioni in atmosfera**:
 - di aver ottemperato a quanto previsto in materia di emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 e dell'art. 272, commi 1 e 2, del D.Lgs. 152/06 (competenza della Provincia di Roma) mediante:
 - dichiarazione di non emissione di fumi nocivi presentata alla Provincia di Roma, oppure
 - dichiarazione di emissioni scarsamente rilevanti presentata alla Provincia di Roma, oppure
 - di essere in possesso dell'Autorizzazione in via generale rilasciata dalla Provincia di Roma, oppure
 - di essere in possesso di Autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Roma, oppure
 - dichiarazione di non rientrare tra gli impianti e le attività previste dall'art. 272 comma 1 del decreto legislativo 152/2006
 - Verifica la completezza dei **documenti** forniti:
 - Ricevuta reversale spese d'istruttoria (obbligatorio);
 - Attestazione e asseverazione del tecnico abilitato relative agli aspetti edilizi – urbanistici (obbligatorio);
 - Uno dei seguenti atti relativi all'impatto acustico (obbligatorio):



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

- Modulo A,
- Modulo B con asseverazione del tecnico abilitato
- Nulla Osta di Impatto Acustico
- Modulo D
- Allegato A (solo per le società) (non obbligatorio)
- Attestazione e asseverazione del tecnico abilitato relative agli aspetti igienico sanitari (non obbligatorio);

- Fax di comunicazione di iscrizione alla TA.RI (non obbligatorio)
- Altri allegati (non obbligatori).

N.B. Le asseverazioni e attestazioni dei tecnici devono essere allegate su file in formato P.D.F. firmate digitalmente dal tecnico abilitato.

- Trasferisce la pratica al Responsabile del Procedimento



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

Responsabile del Procedimento

In seguito alla consegna della pratica da parte dell'Addetto allo Sportello Unico, il Responsabile Istruttoria:

- Provvede alla distribuzione dei compiti agli operatori identificati per lo svolgimento delle attività di definizione della pratica assicurando che le diverse attività vengano svolte entro i tempi stabiliti:
 - Se nella SCIA presentata telematicamente non è accluso un presupposto di legge, oppure non è stato dichiarato un requisito di legge, il Responsabile dell'istruttoria predispone comunicazione di inefficacia della SCIA in quanto risulta priva di effetti e non costituisce titolo giuridico per l'avvio e la prosecuzione d'attività.,
 - Qualora la SCIA fosse carente di documentazione oppure sia necessario conformarsi alla normativa vigente, predispone richiesta di integrazione della documentazione da inviare al cittadino.
 - Se la SCIA è completa, invia la SCIA agli enti interessati per le verifiche di competenza.
 - Richiede alla Prefettura il certificato antimafia
 - Richiede al Tribunale il certificato penale
 - Comunica l'apertura per i successivi controlli alla Polizia Roma Capitale, alle ASL, agli Uffici tecnici dei Municipi, e all'anagrafe tributaria
 - Predispone scheda anagrafica e stradale per archivio

Qualora il cittadino non si sia conformato alla normativa vigente, predispone il provvedimento di divieto di prosecuzione di attività



1.4 Acconciatore / Estetista – Cessazione attività

Addetto allo Sportello front office

A fronte della comunicazione da parte del cittadino, di cessazione dell'attività di acconciatore / estetista, l'Addetto allo Sportello front office:

- Verifica la completezza delle **dichiarazioni** rilasciate
 - se l'attività è inserita in un centro commerciali, in un laboratorio o in una attività di panificazione;
 - data e motivi della cessazione di attività;
- Verifica la completezza dei **documenti** forniti
 - Documento di identità
- Invita il commerciante a chiudere la propria posizione tributaria (TARSU; AA.PP.;OSP)
- Trasferisce la pratica al Responsabile Istruttoria per la gestione delle fasi successive



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

Responsabile Istruttoria

A fronte dell'arrivo della pratica da parte dell'Addetto allo sportello, il Responsabile Istruttoria:

- Provvede alla distribuzione dei compiti agli operatori identificati per lo svolgimento delle attività di definizione della pratica:
- Richiede la verifica della cessata attività alla Polizia Roma Capitale
- Chiude l'anagrafe tributaria
- Compila i moduli per le statistiche per l'invio mensile agli uffici competenti



1.5 Attività di laboratorio – Inizio Attività

Addetto allo Sportello front office

A fronte di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività da parte dell'utente per laboratorio, l'Addetto allo Sportello front office:

- Verifica la completezza delle **dichiarazioni** rilasciate:
 - l'ubicazione del locale;
 - il codice ATECO dell'attività;
 - se l'attività è inserita in un centro commerciale;
 - tipologia del laboratorio;
 - disponibilità dei locali
 - di essere in possesso dei requisiti soggettivi della L. n. 575/65 s.m.i. (antimafia);
 - di ottemperare a quanto prescritto dalla L. 122/92 e successive modifiche (iscrizione albo auto - riparatori - *solo per gli esercenti le attività di autoriparatore, meccanici, carrozzieri, ecc.*);
 - di essere in possesso del diploma di scuola statale o parificata (*se laboratorio ottico o odontotecnico o ortopedico*);
 - di ottemperare a quanto previsto dalla Legge 22 febbraio 2006 n. 84 e di nominare il responsabile tecnico (*solo per gli esercenti le attività di tintolavanderia*);



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

- se attività di onicotecnica: di essere in possesso dell'attestato di partecipazione al corso;
- se attività di tatuaggi, di aver frequentato il corso regionale e di rispettare quanto previsto nella Deliberazione Giunta Regionale 22 settembre 1998 n. 4796 "Linee guida di programmazione didattica per gli esercenti l'attività di tatuaggio e piercing";
- se attività di piercing, di aver frequentato il corso regionale e di rispettare quanto previsto nella Deliberazione Giunta Regionale 22 settembre 1998 n. 4796 "Linee guida di programmazione didattica per gli esercenti l'attività di tatuaggio e piercing";

Se Impresa alimentare:

di allegare la Notifica sanitaria (DGR n. 298 del 24.06.2011) completa di:

- relazione tecnica sulle caratteristiche dei locali e del ciclo produttivo sottoscritta dallo stesso OSA (operatore settore alimentare);
- planimetria dei locali ove si svolge l'attività, redatta e firmata da un tecnico abilitato in scala 1:50 o 1:100;
- (eventuale) relazione tecnica sull'eventuale impianto di aerazione, firmata e timbrata da un professionista abilitato ed iscritto al relativo albo;
- attestazione in copia di avvenuto pagamento alla ASL competente della tariffa stabilita.
- per quanto attiene ai **requisiti igienico – sanitari**:
 - che il locale rispetta le norme igienico sanitarie vigenti, oppure
 - di essere in possesso del parere igienico – sanitario, oppure
 - che nel locale viene svolta attività insalubre (allegare Attestazione/Asseverazione del tecnico abilitato), oppure



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

-
- di aver presentato Allegato Sanitario (art. 46 Regolamento d'Igiene; art. 216 Testo Unico Leggi Sanitarie; (solo per i Municipi VI - IX - XII - XIII - XV - XVI), che si allega;
 - di essere in possesso del titolo abilitativo rilasciato dal competente Servizio Veterinario (*solo per la toilettatura degli animali*)
 - di essere in possesso, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/06, dell'autorizzazione per lo scarico di eventuali reflui derivanti dal ciclo produttivo (competenza Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde - Protezione Civile del Comune di Roma ovvero della Provincia di Roma)
 - di essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria rilasciata al sottoscritto in deroga all'art. 8 D.P.R. n. 303/56, convertito nell'art. 65 del D. Lgs. N. 81/08, rilasciata dal Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (indispensabile per adibire i locali interrati a luogo di lavoro);
 - di essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria rilasciata al sottoscritto in deroga all'art. 6 D.P.R. n. 303/56, convertito nell'art. 64 e del punto 1.2 dell'Allegato 4 del D. Lgs. 81/08, rilasciata dal Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (indispensabile per adibire i locali di altezza non conforme alle norme urbanistiche a luogo di lavoro);
 - per quanto attiene alla **Prevenzione incendi**:
 - che l'attività svolta non è soggetta alle norme sulla Prevenzione Incendi, oppure
 - di essere in possesso del Certificato rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, oppure
 - di avere presentato denuncia inizio attività al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, oppure
 - di avere presentato, contestualmente alla DIA, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco richiesta di Certificato Prevenzione Incendi;



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

- per quanto attiene agli **aspetti edilizi – urbanistici**:

- destinazione d'uso
- conformità alla stato dei luoghi,
- conformità al regolamento edilizio,
- staticità dell'immobile,
- che l'immobile fa parte del demanio /patrimonio dello Stato,

il possesso di uno dei seguenti atti:

- concessione edilizia,
- concessione in sanatoria,
- istanza di concessione edilizia in sanatoria,
- che l'immobile è stato realizzato precedentemente all'anno 1934, come da documentazione allegata (titolo di proprietà; planimetria catastale d'impianto, scheda);
- che trattasi di immobili extraterritoriali,

e il possesso di uno dei seguenti atti:

- certificato di abitabilità / agibilità,
 - domanda di rilascio del certificato di agibilità,
 - idoneità e compatibilità all'uso, staticità dell'immobile,
 - che trattasi di immobili extraterritoriali,
- che tutti gli impianti installati nei locali sono conformi a quanto previsto dal D.M. 22 gennaio 2008 n.37;
- di essere in regola con gli adempimenti previsti per il Passo Carrabile (se occorre);



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

- comunicazione di iscrizione ai fini della T.A.R.I.
- che trattasi di attività tutelata (art. 6, Delibera C.C: n. 36/2006 e Delibera C.C. n. 86/2009) e che non trattasi di attività esclusa (art. 10, Delibera C.C. n. 36/2006 e Delibera n. 86 /2009);
- per quanto attiene **all'Impatto Acustico Ambientale**:
 - di aver compilato il modulo A che si allega oppure
 - di aver compilato il Modulo B con annessa asseverazione del tecnico abilitato che si allega, oppure
 - di essere in possesso del Nulla Osta di Impatto Acustico ambientale rilasciato dal Dipartimento Tutela ambientale del Verde – Protezione Civile.
- per quanto attiene le **emissioni in atmosfera**:
 - di aver ottemperato a quanto previsto in materia di emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 e dell'art. 272, commi 1 e 2, del D.Lgs. 152/06 (competenza della Provincia di Roma) mediante:
 - dichiarazione di non emissione di fumi nocivi presentata alla Provincia di Roma, oppure
 - dichiarazione di emissioni scarsamente rilevanti presentata alla Provincia di Roma, oppure
 - di essere in possesso dell'Autorizzazione in via generale rilasciata dalla Provincia di Roma, oppure
 - di essere in possesso di Autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Roma, oppure
 - dichiarazione di non rientrare tra gli impianti e le attività previste dall'art. 272 comma 1 del decreto legislativo 152/2006
 - di essere in possesso, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/06, dell'autorizzazione per lo scarico di eventuali reflui derivanti dal ciclo produttivo(competenza Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde - Protezione Civile del Comune di Roma ovvero della Provincia di Roma)



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

- Verifica la completezza dei **documenti** allegati:
 - Ricevuta reversale spese d'istruttoria (obbligatorio);
 - Attestazione e asseverazione del tecnico abilitato relative agli aspetti edilizi – urbanistici (obbligatorio);
 - Uno dei seguenti atti relativi all'impatto acustico (obbligatorio):
 - Modulo A
 - Modulo B con relativa asseverazione del tecnico abilitato
 - Nulla Osta di Impatto Acustico
 - Allegato A (solo per le società) (non obbligatorio)
 - Attestazione e asseverazione del tecnico abilitato relative agli aspetti igienico sanitari (non obbligatorio);
 - Notifica sanitaria (obbligatorio solo per imprese alimentari)
 - Fax di comunicazione di iscrizione alla TA.RI (non obbligatorio)
 - Altri allegati (non obbligatori).

N.B. Le asseverazioni e attestazioni dei tecnici devono essere allegare su file in formato P.D.F. firmate digitalmente dal tecnico abilitato.



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

Responsabile Istruttoria

In seguito alla consegna della pratica da parte dell'Addetto allo Sportello Unico, il Responsabile Istruttoria:

- Provvede alla distribuzione dei compiti agli operatori identificati per lo svolgimento delle attività di definizione della pratica assicurando che le diverse attività vengano svolte entro i tempi stabiliti:
 - Se nella SCIA presentata telematicamente non è accluso un presupposto di legge, oppure non è stato dichiarato un requisito di legge, il Responsabile dell'istruttoria predispone comunicazione di inefficacia della SCIA in quanto risulta priva di effetti e non costituisce titolo giuridico per l'avvio e la prosecuzione d'attività.,
 - Qualora la SCIA fosse carente di documentazione oppure sia necessario conformarsi alla normativa vigente, predispone richiesta di integrazione della documentazione da inviare al cittadino.
 - Se la SCIA è completa, invia la SCIA agli enti interessati per le verifiche di competenza.
 - Richiede alla Prefettura il certificato antimafia
 - Richiede al Tribunale il certificato penale
 - Comunica l'apertura per i successivi controlli alla Polizia Roma Capitale, alle ASL, agli Uffici tecnici dei Municipi, e all'anagrafe tributaria
 - Predispone scheda anagrafica e stradale per archivio

Qualora il cittadino non si sia conformato alla normativa vigente, predispone il provvedimento di divieto di prosecuzione di attività



1.6 Attività di laboratorio – Subingresso

Addetto allo Sportello front office

A fronte di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività di subingresso di laboratorio, l'Addetto allo Sportello front office:

- Verifica la completezza e la conformità delle **dichiarazioni**:
 - l'ubicazione del locale;
 - il codice ATECO dell'attività;
 - se l'attività è inserita in un centro commerciale;
 - tipologia del laboratorio;
 - disponibilità dei locali
 - di essere in possesso dei requisiti soggettivi della L. n. 575/65 s.m.i. (antimafia);
 - di ottemperare a quanto prescritto dalla L. 122/92 e successive modifiche (iscrizione albo auto - riparatori - *solo per gli esercenti le attività di autoriparatore, meccanici, carrozzieri, ecc.*);
 - di essere in possesso del diploma di scuola statale o parificata (*se laboratorio ottico o odontotecnico o ortopedico*);
 - di ottemperare a quanto previsto dalla Legge 22 febbraio 2006 n. 84 e di nominare il responsabile tecnico (*solo per gli esercenti le attività di tintolavanderia*);
 - se attività di onicotecnica: di essere in possesso dell'attestato di partecipazione al corso;



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

- se attività di tatuaggi, di aver frequentato il corso regionale e di rispettare quanto previsto nella Deliberazione Giunta Regionale 22 settembre 1998 n. 4796 "Linee guida di programmazione didattica per gli esercenti l'attività di tatuaggio e piercing";
- se attività di piercing, di aver frequentato il corso regionale e di rispettare quanto previsto nella Deliberazione Giunta Regionale 22 settembre 1998 n. 4796 "Linee guida di programmazione didattica per gli esercenti l'attività di tatuaggio e piercing";
- motivo del subingresso;

Se Impresa alimentare:

di allegare la Notifica sanitaria (DGR n. 298 del 24.06.2011) completa di:

- relazione tecnica sulle caratteristiche dei locali e del ciclo produttivo sottoscritta dallo stesso OSA (operatore settore alimentare);
- planimetria dei locali ove si svolge l'attività, redatta e firmata da un tecnico abilitato in scala 1:50 o 1:100;
- (eventuale) relazione tecnica sull'eventuale impianto di aerazione, firmata e timbrata da un professionista abilitato ed iscritto al relativo albo;
- attestazione in copia di avvenuto pagamento alla ASL competente della tariffa stabilita.
- di essere in possesso del titolo abilitativo rilasciato dal competente Servizio Veterinario (*solo per la toilettatura degli animali*)
- per quanto attiene ai **requisiti igienico – sanitari**:
 - di avere comunicato il subingresso, ai fini del Parere Sanitario, al Servizio Igiene Pubblica



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

-
- di aver presentato Allegato Sanitario (art. 46 Regolamento d'Igiene; art. 216 Testo Unico Leggi Sanitarie; (solo per i Municipi VI - IX - XII - XIII - XV - XVI), che si allega
 - che nel locale viene svolta attività insalubre (allegare Attestazione/Asseverazione del tecnico abilitato)
 - che il locale non ha subito variazioni strutturali in merito ai requisiti igienico-sanitari
 - per quanto attiene agli **aspetti edilizi – urbanistici**:
 - destinazione d'uso
 - conformità alla stato dei luoghi,
 - conformità al regolamento edilizio,
 - staticità dell'immobile,
 - che l'immobile fa parte del demanio /patrimonio dello Stato,
- il possesso di uno dei seguenti atti:
- concessione edilizia,
 - concessione in sanatoria,
 - istanza di concessione edilizia in sanatoria,
 - che l'immobile è stato realizzato antecedentemente all'anno 1934, come da documentazione allegata (titolo di proprietà; planimetria catastale d'impianto, scheda);
 - che trattasi di immobili extraterritoriali,
- e il possesso di uno dei seguenti atti:
- certificato di abitabilità / agibilità,
 - domanda di rilascio del certificato di agibilità,



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

- idoneità e compatibilità all'uso, staticità dell'immobile,
- che trattasi di immobili extraterritoriali,
- per quanto attiene **all'Impatto Acustico Ambientale**:
 - di aver compilato il modulo A che si allega
 - aver compilato il modulo D che si allega
 - di essere in possesso del Nulla Osta di Impatto Acustico ambientale rilasciato dal Dipartimento Tutela ambientale del Verde – Protezione Civile
- di essere in regola con gli adempimenti previsti per il Passo Carrabile (se occorre);
- comunicazione di iscrizione ai fini della T.A.R.I.
- che trattasi di attività tutelata (art. 6, Delibera C.C: n. 36/2006 e Delibera C.C. n. 86/2009) e che non trattasi di attività esclusa (art. 10, Delibera C.C. n. 36/2006 e Delibera n. 86 /2009);
- che tutti gli impianti installati nei locali sono conformi a quanto previsto dal D.M. 22 gennaio 2008 n.37;
- di essere in possesso, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/06, dell'autorizzazione per lo scarico di eventuali reflui derivanti dal ciclo produttivo (competenza Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde - Protezione Civile del Comune di Roma ovvero della Provincia di Roma)
- per quanto attiene alla **Prevenzione incendi**:
 - che l'attività svolta non è soggetta alle norme sulla Prevenzione Incendi, oppure
 - di essere in possesso del Certificato rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, oppure
 - di avere presentato denuncia inizio attività al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, oppure



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

-
- di avere presentato, contestualmente alla DIA, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco richiesta di Certificato Prevenzione Incendi;
 - di essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria rilasciata al sottoscritto in deroga all'art. 8 D.P.R. n. 303/56, convertito nell'art. 65 del D. Lgs. N. 81/08, rilasciata dal Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (indispensabile per adibire i locali interrati a luogo di lavoro);
 - di essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria rilasciata al sottoscritto in deroga all'art. 6 D.P.R. n. 303/56, convertito nell'art. 64 e del punto 1.2 dell'Allegato 4 del D. Lgs. 81/08, rilasciata dal Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (indispensabile per adibire i locali di altezza non conforme alle norme urbanistiche a luogo di lavoro);
 - per quanto attiene le **emissioni in atmosfera**:
 - di aver ottemperato a quanto previsto in materia di emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 e dell'art. 272, commi 1 e 2, del D.Lgs. 152/06 (competenza della Provincia di Roma) mediante:
 - dichiarazione di non emissione di fumi nocivi presentata alla Provincia di Roma, oppure
 - dichiarazione di emissioni scarsamente rilevanti presentata alla Provincia di Roma, oppure
 - di essere in possesso dell'Autorizzazione in via generale rilasciata dalla Provincia di Roma, oppure
 - di essere in possesso di Autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Roma, oppure
 - dichiarazione di non rientrare tra gli impianti e le attività previste dall'art. 272 comma 1 del decreto legislativo 152/2006



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

- Verifica la completezza dei **documenti** forniti:
 - Ricevuta reversale spese d'istruttoria (obbligatorio);
 - Attestazione e asseverazione del tecnico abilitato relative agli aspetti edilizi – urbanistici (obbligatorio);
 - Uno dei seguenti atti relativi all'impatto acustico (obbligatorio):
 - Modulo A,
 - Modulo B con asseverazione del tecnico abilitato

 - Nulla Osta di Impatto Acustico
 - Modulo D
 - Allegato A (solo per le società) (non obbligatorio)
 - Attestazione e asseverazione del tecnico abilitato relative agli aspetti igienico sanitari (non obbligatorio);
 - Fax di comunicazione di iscrizione alla TA.RI (non obbligatorio)
 - Altri allegati (non obbligatori).

N.B. Le asseverazioni e attestazioni dei tecnici devono essere allegate su file in formato P.D.F. firmate digitalmente dal tecnico abilitato.

- Trasferisce la pratica al Responsabile del Procedimento



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

Responsabile del Procedimento

In seguito alla consegna della pratica da parte dell'Addetto allo Sportello Unico, il Responsabile Istruttoria:

- Provvede alla distribuzione dei compiti agli operatori identificati per lo svolgimento delle attività di definizione della pratica assicurando che le diverse attività vengano svolte entro i tempi stabiliti:
 - Se nella SCIA presentata telematicamente non è accluso un presupposto di legge, oppure non è stato dichiarato un requisito di legge, il Responsabile dell'istruttoria predispone comunicazione di inefficacia della SCIA in quanto risulta priva di effetti e non costituisce titolo giuridico per l'avvio e la prosecuzione d'attività.,
 - Qualora la SCIA fosse carente di documentazione oppure sia necessario conformarsi alla normativa vigente, predispone richiesta di integrazione della documentazione da inviare al cittadino.
 - Se la SCIA è completa, invia la SCIA agli enti interessati per le verifiche di competenza.
 - Richiede alla Prefettura il certificato antimafia
 - Richiede al Tribunale il certificato penale
 - Comunica l'apertura per i successivi controlli alla Polizia Roma Capitale, alle ASL, agli Uffici tecnici dei Municipi, e all'anagrafe tributaria
 - Predispone scheda anagrafica e stradale per archivio

Qualora il cittadino non si sia conformato alla normativa vigente, predispone il provvedimento di divieto di prosecuzione di attività



1.7 Attività di laboratorio – Cessazione attività

Addetto allo Sportello front office

A fronte della comunicazione da parte del cittadino, di cessazione dell'attività di laboratorio, l'Addetto allo Sportello front office:

- Verifica la completezza delle **dichiarazioni** rilasciate
 - se l'attività è inserita in un centro commerciale;
 - data e motivi della cessazione di attività;
- Verifica la completezza dei **documenti** forniti
 - Documento di identità
- Invita il commerciante a chiudere la propria posizione tributaria (TARSU; AA.PP.;OSP)
- Trasferisce la pratica al Responsabile Istruttoria per la gestione delle fasi successive



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

Responsabile Istruttoria

A fronte dell'arrivo della pratica da parte dell'Addetto allo sportello, il Responsabile Istruttoria:

- Provvede alla distribuzione dei compiti agli operatori identificati per lo svolgimento delle attività di definizione della pratica:
- Richiede la verifica della cessata attività alla Polizia Roma Capitale
- Chiude l'anagrafe tributaria
- Compila i moduli per le statistiche per l'invio mensile agli uffici competenti



1.8 Depositi ed esposizioni – Inizio Attività

Addetto allo Sportello front office

A fronte di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività per depositi ed esposizioni, l'Addetto allo Sportello front office:

- Verifica la completezza delle **dichiarazioni** rilasciate:
 - l'ubicazione del locale;
 - il codice ATECO dell'attività;
 - disponibilità dei locali
 - di essere in possesso dei requisiti soggettivi della L. n. 575/65 s.m.i. (antimafia);
 - attività per la quale sono funzionali il deposito o l'esposizione con indirizzo e estremi dell'autorizzazione

Se Impresa alimentare:

di allegare la Notifica sanitaria (DGR n. 298 del 24.06.2011) completa di:

- relazione tecnica sulle caratteristiche dei locali e del ciclo produttivo sottoscritta dallo stesso OSA (operatore settore alimentare);
- planimetria dei locali ove si svolge l'attività, redatta e firmata da un tecnico abilitato in scala 1:50 o 1:100;
- (eventuale) relazione tecnica sull'eventuale impianto di aerazione, firmata e timbrata da un professionista abilitato ed iscritto al relativo albo;
- attestazione in copia di avvenuto pagamento alla ASL competente della tariffa stabilita.



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

- per quanto attiene ai **requisiti igienico – sanitari**:
 - che il locale rispetta le norme igienico sanitarie vigenti, oppure
 - di essere in possesso del parere igienico – sanitario, oppure
 - che nel locale viene svolta attività insalubre (allegare Attestazione/Asseverazione del tecnico abilitato), oppure
 - di aver presentato Allegato Sanitario (art. 46 Regolamento d'Igiene; art. 216 Testo Unico Leggi Sanitarie; (solo per i Municipi VI - IX - XII - XIII - XV - XVI), che si allega;
 - di essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria rilasciata al sottoscritto in deroga all'art. 6 D.P.R. n. 303/56, convertito nell'art. 64 e del punto 1.2 dell'Allegato 4 del D. Lgs. 81/08, rilasciata dal Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (indispensabile per adibire i locali di altezza non conforme alle norme urbanistiche a luogo di lavoro);
 - di essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria rilasciata al sottoscritto in deroga all'art. 8 D.P.R. n. 303/56, convertito nell'art. 65 del D. Lgs. N. 81/08, rilasciata dal Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (indispensabile per adibire i locali interrati a luogo di lavoro);
 - per quanto attiene agli aspetti edilizi – urbanistici:
 - destinazione d'uso
 - conformità alla stato dei luoghi,
 - conformità al regolamento edilizio,
 - staticità dell'immobile,
 - che l'immobile fa parte del demanio /patrimonio dello Stato,
- il possesso di uno dei seguenti atti:
- concessione edilizia,



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

- concessione in sanatoria,
- istanza di concessione edilizia in sanatoria,
- che l'immobile è stato realizzato precedentemente all'anno 1934, come da documentazione allegata (titolo di proprietà; planimetria catastale d'impianto, scheda);
- che trattasi di immobili extraterritoriali,

e il possesso di uno dei seguenti atti:

- certificato di abitabilità / agibilità,
 - domanda di rilascio del certificato di agibilità,
 - idoneità e compatibilità all'uso, staticità dell'immobile,
 - che trattasi di immobili extraterritoriali,
- che tutti gli impianti installati nei locali sono conformi a quanto previsto dal D.M. 22 gennaio 2008 n.37;
 - per quanto attiene alla **Prevenzione incendi**:
 - che l'attività svolta non è soggetta alle norme sulla Prevenzione Incendi, oppure
 - di essere in possesso del Certificato rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, oppure
 - di avere presentato denuncia inizio attività al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, oppure
 - di avere presentato, contestualmente alla DIA, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco richiesta di Certificato Prevenzione Incendi;
 - per quanto attiene **all'Impatto Acustico Ambientale**:
 - di aver compilato il modulo A che si allega oppure
 - di aver compilato il Modulo B con annessa asseverazione del tecnico abilitato che si allega, oppure



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

-
- di essere in possesso del Nulla Osta di Impatto Acustico ambientale rilasciato dal Dipartimento Tutela ambientale del Verde – Protezione Civile.
 - che trattasi di attività tutelata (art. 6, Delibera C.C: n. 36/2006 e Delibera C.C. n. 86/2009) e che non trattasi di attività esclusa (art. 10, Delibera C.C. n. 36/2006 e Delibera n. 86 /2009);
 - comunicazione di iscrizione ai fini della TA.RI.
 - per quanto attiene le **emissioni in atmosfera**:
 - di aver ottemperato a quanto previsto in materia di emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 e dell'art. 272, commi 1 e 2, del D.Lgs. 152/06 (competenza della Provincia di Roma) mediante:
 - dichiarazione di non emissione di fumi nocivi presentata alla Provincia di Roma, oppure
 - dichiarazione di emissioni scarsamente rilevanti presentata alla Provincia di Roma, oppure
 - di essere in possesso dell'Autorizzazione in via generale rilasciata dalla Provincia di Roma, oppure
 - di essere in possesso di Autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Roma, oppure
 - dichiarazione di non rientrare tra gli impianti e le attività previste dall'art. 272 comma 1 del decreto legislativo 152/2006
 - di essere in possesso di mandato di rappresentanza (solo in caso di smistamento con rappresentanza)
 - che l'area non è sottoposta a vincoli archeologici, urbanistici ed ambientali (solo in caso di deposito a cielo aperto)
 - di essere in possesso della Licenza rilasciata dalla Questura (solo in caso di oggetti preziosi)
 - di essere a conoscenza che per esposizione si intende un locale chiuso al pubblico con affisso l'avviso che la merce esposta è in vendita presso il locale suindicati



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

- Trasferisce la pratica al Responsabile del Procedimento

- Verifica la completezza dei **documenti** prodotti:
 - Ricevuta reversale spese d'istruttoria (obbligatorio);
 - Attestazione e asseverazione del tecnico abilitato relative agli aspetti edilizi – urbanistici (obbligatorio);
 - Uno dei seguenti atti relativi all'impatto acustico (obbligatorio):
 - Modulo A
 - Modulo B con relativa asseverazione del tecnico abilitato
 - Nulla Osta di Impatto Acustico
 - Allegato A (solo per le società) (non obbligatorio)
 - Attestazione e asseverazione del tecnico abilitato relative agli aspetti igienico sanitari (non obbligatorio);
 - Notifica sanitaria (obbligatorio solo per imprese alimentari)
 - Fax di comunicazione di iscrizione alla TA.RI (non obbligatorio)
 - Altri allegati (non obbligatori).

N.B. Le asseverazioni e attestazioni dei tecnici devono essere allegate su file in formato P.D.F. firmate digitalmente dal tecnico abilitato.



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

Responsabile Istruttoria

In seguito alla consegna della pratica da parte dell'Addetto allo Sportello Unico, il Responsabile Istruttoria:

- Provvede alla distribuzione dei compiti agli operatori identificati per lo svolgimento delle attività di definizione della pratica assicurando che le diverse attività vengano svolte entro i tempi stabiliti:
 - Se nella SCIA presentata telematicamente non è accluso un presupposto di legge, oppure non è stato dichiarato un requisito di legge, il Responsabile dell'istruttoria predispone comunicazione di inefficacia della SCIA in quanto risulta priva di effetti e non costituisce titolo giuridico per l'avvio e la prosecuzione d'attività.,
 - Qualora la SCIA fosse carente di documentazione oppure sia necessario conformarsi alla normativa vigente, predispone richiesta di integrazione della documentazione da inviare al cittadino.
 - Se la SCIA è completa, invia la SCIA agli enti interessati per le verifiche di competenza.
 - Richiede alla Prefettura il certificato antimafia
 - Richiede al Tribunale il certificato penale
 - Comunica l'apertura per i successivi controlli alla Polizia Roma Capitale, alle ASL, agli Uffici tecnici dei Municipi, e all'anagrafe tributaria
 - Predispone scheda anagrafica e stradale per archivio

Qualora il cittadino non si sia conformato alla normativa vigente, predispone il provvedimento di divieto di prosecuzione di attività



1.9 Depositi / Esposizioni – Cessazione attività

Addetto allo Sportello front office

A fronte della comunicazione da parte del cittadino, di cessazione dell'attività di deposito / esposizione, l'Addetto allo Sportello front office:

- Verifica la completezza delle **dichiarazioni** rilasciate
 - data e motivi della cessazione di attività;
- Verifica la completezza dei **documenti** forniti
 - Documento di identità
- Invita il commerciante a chiudere la propria posizione tributaria (TARSU; AA.PP.;OSP)
- Trasferisce la pratica al Responsabile Istruttoria per la gestione delle fasi successive



ARTIGIANATO ED ATTIVITA' VARIE

Responsabile Istruttoria

A fronte dell'arrivo della pratica da parte dell'Addetto allo sportello, il Responsabile Istruttoria:

- Provvede alla distribuzione dei compiti agli operatori identificati per lo svolgimento delle attività di definizione della pratica:
- Richiede la verifica della cessata attività alla Polizia Roma Capitale
- Chiude l'anagrafe tributaria
- Compila i moduli per le statistiche per l'invio mensile agli uffici competenti